



Comune di
San Miniato

San Miniato, 28 agosto 2024

Al Gruppo Consiliare
Filo Rosso

e p.c.

agli altri Capigruppo Consiliari di
Partito Democratico
Noi per San Miniato
Forza Italia/Lega/NM/PLI
Fratelli d'Italia
Vita Nova

Oggetto: Risposta all'Interpellanza del Gruppo Consiliare Filo Rosso
“Richiesta di chiarimenti in riferimento al Decreto Sindacale n. 15 del 25.6.2024 avente
ad oggetto: Conferimento funzioni aggiuntive del settore Affari Istituzionali e Legali e
Servizi tecnici – Assegnazione delle funzioni al Segretario generale dott. Danilo D'Aco”.

Con riferimento all'Interpellanza suddetta si risponde come segue:

1) Come sia possibile una gestione dei Settori 1 e 3 in soli 2 gg la settimana che sono i giorni di presenza del Segretario a San Miniato.

Sul punto occorre osservare che la nomina del Segretario nel Settore 3 è “ad Interim” ossia per il tempo strettamente necessario al perfezionamento di idonea procedura, attivata dall'Ente sin dallo scorso 10 luglio, attraverso la quale l'Ente provvederà ad assumere un Dirigente tecnico (per il Settore 3) a tempo pieno e determinato essendo, tale tipologia di incarichi, di durata pari al mandato amministrativo del Sindaco.

La procedura è in corso di conclusione, con l'individuazione del nuovo Dirigente, che prenderà servizio non prima del 15 settembre p.v.

Il Segretario ha svolto le funzioni “ad Interim” per un periodo di poco più di un mese e, pertanto, per un tempo relativamente breve dove, anche per la concomitanza del normale periodo di vacanze estive, l'intera attività non subisce la pressione di picchi insostenibili. Da ricordare che la struttura presente, sia nel Servizio Urbanistica che nei LLPP, offre ampie garanzie per agevolare il lavoro di coordinamento di quel Settore affidato temporaneamente al Segretario.

Il Comune si è subito attivato dunque per la nuova nomina ma, dovendo rispettare prescrizioni normative per l'assunzione dei dirigenti a tempo, qualche settimana di vuoto è nel conto.



Comune di
San Miniato

2) Se il risparmio possa essere una giustificazione a fronte della complessità e difficoltà del ruolo reso in tempi risicati.

Peccherei d'ingenuità se la risposta fosse affermativa e sarebbe offensivo anche nei confronti del Segretario pensarlo. Il fatto è che ho valutato la tempistica per una nuova selezione, di per sé circa un mese; il periodo dell'Interim, che è di scarsa affluenza di pubblico presso gli Uffici del Settore 3; la buona struttura di supporto in entrambi i Servizi del Settore 3 (Urbanistica e LLP) e tutto ciò mi ha portato verso la soluzione dell' Interim al Segretario, soluzione in passato già collaudata avendo lo stesso Segretario garantito, nel 2021 e nel 2022, l'Interim non solo del Settore 3 ma anche del Settore 4 (tra l'altro, per periodo ben più lungo di quello attuale). Le valutazioni da me compiute, dunque, sono state eseguite "tutte" alla luce di quanto sopra indicato.

In alternativa all'Interim sarebbero state da analizzare soluzioni di temporaneo convenzionamento con altro Ente che, però, nelle more del suo perfezionamento (Consigli che deliberano, accordi con l'altro Ente da raggiungere, ecc.) ci si sarebbe trovati di fronte al medesimo problema di riempire un breve ma seppur significativo tempo senza la figura apicale del Settore 3. E ciò non era possibile.

3) Utilizzo dell'istituto del "rinnovo" di cui all'art. 57, co. 5 dello Statuto.

L'istituto non è applicabile al caso di specie in quanto, come correttamente riportato nell'Interpellanza, l'art. 57 dello Statuto fa riferimento al rinnovo degli incarichi dirigenziali "conferiti" al personale assunto con le modalità del comma 1. Proprio tale circostanza esclude l'applicabilità dell'istituto, perché detto ultimo personale ha cessato l'incarico con la scadenza della durata di mandato del sottoscritto Sindaco e, per legge, è tenuto a rientrare nel proprio luogo di lavoro da cui proveniva, la USL Toscana Centro, da cui aveva avuto il richiamo in servizio. Cessata dunque definitivamente la funzione di dirigente non mi era possibile rinnovare un incarico a chi non era nella condizione giuridica di permanere più in servizio presso questo Ente.



IL SINDACO
Simone Giglioli